

## **Ampia partecipazione al presidio indetto dai sindacati a Bosisio**

### **Oltre 200 lavoratori de La Nostra Famiglia hanno chiesto il rinnovo del contratto della Sanità Privata**

BOSISIO - Oltre duecento lavoratori de La Nostra Famiglia hanno partecipato oggi, giovedì, all'assemblea in cui si è parlato del rinnovo del contratto della Sanità privata. L'iniziativa, messa in atto dalle OO.SS. di UIL FPL del Lario, CGIL FP Lecco e CISL FP Monza Brianza, ha visto prima l'incontro con i dipendenti, poi un gruppo di lavoratori ha presidiato i cancelli principali di Bosisio Parini per manifestare il disagio derivante dall'accordo che ancora non arriva.



### Ampia partecipazione

“Durante l’assemblea abbiamo illustrato qual è lo stato del rinnovo contrattuale – afferma **Flavio Conci, segretario di Fp Cgil Lecco e rsu dell’azienda** –. I responsabili nazionali sindacali sono venuti per parlare con il personale e per spiegare la situazione. Probabilmente questo è il contratto collettivo nazionale più vicino d’Italia. Per questo ci è sembrato giusto rinnovare il sistema a diriva al tavolo nazionale, chiedendo di rimanere informati su tutto quello che succede”. **Sono circa 500 i dipendenti della struttura di Bosisio Parini, oltre mille in tutta la Lombardia e 2.300 sul territorio nazionale.** “Riteniamo che sia un risultato eccezionale aver portato così tante persone in assemblea, visto che molti lavoratori sono stati precettati per poter garantire i vari servizi e la salute dei bambini che purtroppo sono ricoverati qui. Consideriamo che il personale in turno è di circa trecento persone”.

## **14 mesi di trattative**

“Il contratto della Sanità privata può vantare la trattativa più lunga in assoluto - afferma **Antonio Marchini della Fp Cgil nazionale** -. Stiamo andando avanti da 14 mesi con faticose trattative, sulla parte normativa alcune cose sono definite, ma ora si sta parlando soprattutto della parte economica, ovvero l’aumento contrattuale. I dipendenti della sanità pubblica hanno avuti il rinnovo, ora è giusto che si parli anche di questi lavoratori, che aspettano miglioramenti da troppi anni. E manca ancora il biennio economico 2008-2009”. Proprio in queste ore è in corso l’incontro tra i segretari generali e i presidenti delle associazioni datoriali per cercare di sbloccare la situazione. I prossimi appuntamenti a livello nazionale sono fissati il 26 febbraio e il primo marzo.



### La mobilitazione continua

“Il presidio di oggi è molto importante e vuole dare un messaggio importante, ovvero che il contratto deve essere rinnovato subito e dignitosamente - **sottolinea Catello Tramparulo, segretario generale Fp Cgil** -. I lavoratori attendono un rinnovo economico e normativo e in questo momento viene impedita una crescita professionale a professionisti che garantiscono un servizio di eccellenza. L'assemblea è stata strepitosa, la sala stracolma con lavoratori anche seduti per terra pur di ascoltare”. La mobilitazione continuerà fino a quando non sarà firmato il nuovo contratto.